



# Comune di Polla

Provincia di Salerno

**AREA: AREA TECNICA MANUTENTIVA**

**DETERMINAZIONE RCG N° 797/2023 DEL 09/10/2023**

N° DetSet 374/2023 del 09/10/2023

**Responsabile dell'Area: CARMINE PALLADINO**

Responsabile del Procedimento/Proponente: ROSARIO SOLDOVIERI

**OGGETTO: Determinazione conclusiva procedura Valutazione Incidenza intervento "Taglio di un bosco ceduo di Castagno agro del Comune di Polla in loc. Casone, part. catastale n. 347, del Fg n. 9". Ditta proponente sig.ra D'Amato Maria Carmela CUP n.159**

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 797/2023, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Polla, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Con riferimento all'istanza per l'avvio della procedura di *Valutazione di Incidenza – Screening*, presentata per il tramite di questo Comune dalla sig.ra D'AMATO Maria Carmela, nata a Polla (SA) il 30/10/1952 e residente in Polla (SA) alla via San Giacomo 28, relativa al Progetto di “**Taglio di un bosco ceduo di Castagno agro del Comune di Polla (SA) in località Casone, particella catastale n. 347, del Foglio n. 9**”, acquisita al protocollo comunale e, trasmessa per competenza all'Ufficio Valutazioni di Incidenza presso la Comunità Montana “Vallo di Diano”;

**RILEVATO** che l'intervento interessa i seguenti siti di *Natura 2000*:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)	SOGGETTO GESTORE
IT 8050033	Monti Alburni	SIC	Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano-Alburni

**DATO ATTO che:**

- l'articolo 1, comma 4, della Legge Regionale 7 agosto 2014 attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono Zone di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), in possesso della corrispondente qualificazione, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.;
- il comma 5 del predetto articolo 1 della L.R. n. 16/2014 prevede la possibilità di svolgere in forma associata le funzioni in materia di valutazione di incidenza, comprese quelle dell'autorità competente, per i Comuni che non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale prevista, ossia la costituzione di un ufficio comunale preposto alla valutazione di incidenza, tramite una commissione di tre esperti in materia, obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- con D.G.R. n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” nel quale, tra l'altro:
  - sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
  - è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
  - è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- con DGR n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- con delibera di Giunta Regionale n. 814 del 4/12/2018, la Regione ha disposto "AGGIORNAMENTO DELLE "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA" AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2010 E DELLA DGR N. 62 DEL 23/02/2015;
- in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

**RILEVATO che:**

- la Comunità Montana, quale ente locale territoriale qualificato come Unione di Comuni dall'art. 27 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., risulta deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni sia dall'art. 28 del predetto D.Lgs. n. 267/2000 che dall'art. 4 della L.R. 30 settembre 2008, n. 12;

- in tale veste, la Comunità Montana Vallo di Diano ha promosso la costituzione e gestione in forma associata, mediante convenzione da stipulare ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con i Comuni aderenti all'iniziativa, di un ufficio unico preposto alle valutazioni di incidenza;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/11/2020 questo Comune ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Valutazione di Incidenza con la Comunità Montana "Vallo di Diano";
- in data 04/12/2020 è stata sottoscritta tra il sindaco di Polla ed il Presidente della Comunità Montana la predetta convenzione;
- con decreto dirigenziale n. 151 del 14/6/2021 la Regione Campania, in attuazione della legge regionale n. 16/2014, art. 1, commi 4 (modificato dall'art. 4 della L.R. n. 26/2018) e 5, ha attribuito a questo Comune, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1 della citata legge regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii., da svolgere in maniera associata con l'ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Vallo di Diano";

**DATO ATTO** che il decreto dirigenziale di attribuzione della delega ha stabilito, tra le altre, che il Comune, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività di istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza per le attività ricadenti nel proprio territorio;

**VISTO** il regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Unico preposto alla Valutazione di Incidenza, approvato dalla Giunta Comunitaria con propria delibera n. 29 del 02/5/2019;

**VISTA** la nota acquisita al prot. gen. 10390 in data 28/09/2023, con la quale la Comunità Montana "Vallo di Diano" comunica gli esiti dell'istruttoria sul progetto di taglio oggetto dell'istanza per l'avvio della procedura di *Valutazione di Incidenza – Screening* innanzi richiamata, individuato col CUP n. 159;

**PRESO ATTO**, in particolare, che la Commissione V.I., nella seduta del 21/09/2023, ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza esprimendo il "**parere favorevole** specificando come il progetto in argomento NON deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Appropriata", fermo restando le azioni di mitigazione proposte all'interno dello *Screening* che vengono integralmente condivise dalla Commissione medesima;

**VISTO** il decreto sindacale n° 11/2023 del 17/02/2023, concernente la nomina a Responsabile all'emanazione delle determinazioni finali in materia di Valutazione d'Incidenza per il Comune di Polla;

**ATTESA** la propria competenza all'emanazione della presente determinazione finale;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del provvedimento di Valutazione di Incidenza sul base di quanto comunicato dall'ufficio associato della Comunità Montana "Vallo di Diano";

**VISTI:**

- la D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;
- la D.G.R. n. 814 del 4/12/2018;
- il D.D. n. 189/2016;
- il D.D. n. 251/2015;
- il D.D. n. 171/2019;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge vigente o subentrante e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

#### **DETERMINA**

La premessa è parte integrante e costituisce motivazione al presente provvedimento;

**1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata - su conforme Parere della Commissione per la Valutazione d'Incidenza presso la Comunità Montana "Vallo di Diano" espresso nella seduta del 21/09/2023 e sulla scorta dello stesso - l'intervento avente ad oggetto "**Taglio di un bosco ceduo di Castagno agro del Comune di Polla (SA) in località Casone, particella catastale n. 347, del Foglio n. 9**", ditta proponente: sig.ra **Maria Carmela D'Amato** , identificata con il CUP n. 159;

**2. DI SUBORDINARE** l'attuazione dell'intervento, oltre che a quanto contenuto nella documentazione tecnica allegata all'istanza, alle **prescrizioni** imposte dalla Commissione V.I. con il citato parere, richiamate

nella nota dell'Ufficio Valutazione di Incidenza della Comunità Montana "Vallo di Diano", acquisita al prot. gen. 10390 in data 28/09/2023, risultata già trasmessa alla ditta interessata, nonché del **sentito** del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni quale *Soggetto Gestore* dei siti Natura 2000 indicati in narrativa;

### **3. DI STABILIRE:**

- che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, quale Ente delegato ai sensi del Regolamento Forestale n. 3/2017, acquisisca tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verifichi l'ottemperanza delle prescrizioni riportate, nonché la congruità del progetto assunto a base del presente provvedimento. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

- che il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al Comando Stazione Carabinieri Forestali con competenza giurisdizionale sull'area, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

**4. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene adottata ai soli fini di verifica della Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e s.m.i. ed ha validità di **5 anni** a decorrere dalla data del parere reso dall'Ufficio Valutazione di Incidenza della Comunità Montana "Vallo di Diano" come innanzi richiamato;

**5. DI DARE ATTO** altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico a carico dell'Ente e/o impegno di spesa e, pertanto, non necessita di parere contabile;

**6. DI RENDERE NOTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito web dell'Ente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ente;

**7. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla ditta proponente, alla Stazione Carabinieri Forestali di competenza giurisdizionale, alla Comunità Montana "Vallo di Diano" ed alla Polizia Locale del Comune di Polla, ad ognuno per quanto di rispettiva competenza;

**8. DI DARE ATTO**, infine, che lo scrivente:

- non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'azione del presente atto;
- non si trova in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo quella relativa alla prevenzione della corruzione;

**9. DI TRASMETTERE** i dati relativi al presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";

**10. DI TRASMETTERE**, infine, tramite la procedura informatica in essere, la presente determinazione al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale ed al Responsabile per la Trasparenza affinché provvedano, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, alla pubblicazione del presente atto e dei suoi contenuti nelle forme previste dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.



**Comunità Montana**  
**“Vallo di Diano”**  
*Loc. Vascella*  
84034 – Padula (SA)

**Alla sig.ra D’Amato Maria Carmela**  
Via San Giovanni n. 28  
84035 – Polla (SA)  
C/o Al Dr. Agr. Mangieri Dario  
Pec: [d.mangieri@conafpec.it](mailto:d.mangieri@conafpec.it)

**Al Comune di Polla**  
Via Delle Monache n. 36  
84035 – Polla (SA)  
Pec: [protocollo.polla@amepec.it](mailto:protocollo.polla@amepec.it)

**Al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**  
Via Palombo  
84078 Vallo della Lucania (SA)  
Pec: [parco.cilentodianoealburni@pec.it](mailto:parco.cilentodianoealburni@pec.it)

**Al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali**  
Di Polla  
Pec: [fsa42890@pec.carabinieri.it](mailto:fsa42890@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO:** taglio di un bosco ceduo di Castagno in agro del Comune di Polla (SA) in località Casone, particella catastale n. 347, del Foglio n. 9 – Proponente sig.ra D’Amato Maria Carmela – CUP N. 159.

Premesso che:

- ✓ con istanza acquisita al prot. n. 1187 del 23/02/2023 la proponente sig.ra D’Amato Maria Carmela ha presentato richiesta di VInCA – screening per Utilizzazione un bosco ceduo di Castagno in agro del Comune di Polla (SA) in località Casone, particella catastale n. 347, del Foglio n. 9;
- ✓ l’istruttoria è stata condotta dai Componenti della Commissione VinCA secondo il format dell’Allegato III alle Linee Guida di cui alla DGR 280/2021;
- ✓ sulla base dell’istruttoria si evince come dal Format di cui all’Allegato I è stata adeguatamente effettuata l’analisi degli habitat e degli impatti (tutti di origine transitoria) su habitat e specie;
- ✓ il cronoprogramma delle azioni previste specifica come l’intervento verrà attuato in periodo autunno-invernale, preservando in tal modo l’avifauna afferente alla Direttiva Uccelli e la fauna di cui all’Allegato II della Direttiva Habitat;
- ✓ è stato acquisito il “sentito” ai sensi dell’art. 5, co. 7 del DPR 357/1997, IT 8050033 “Monti Alburni” dell’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.
- ✓ è stata presa visione, da parte del tecnico, delle Misure di Tutela e Conservazione relative alla ZSC Monti Alburni, pur non rientrando nell’area in oggetto dell’intervento in alcuno degli habitat del Sito Natura 2000 in questione.

Si comunica che la commissione V.I., nella seduta del **21 settembre 2023** ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza (Verifica Screening) rilevando:

- che il proponente ha descritto il progetto relativo ad un bosco ceduo semplice matricinato ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto;
- che l’intervento di utilizzazione forestale a farsi consisterà nel taglio dei polloni generatesi nell’ultimo turno, rilasciando 50 matricine per ettaro di origine gamica che dovranno avere per 2/3 la stessa età del ceduo e per

*1/3 età pari al doppio del turno del ceduo medesimo, utilizzando inoltre in maniera adeguata gli individui di specie consociate, preservando in tal modo la biodiversità ecosistemica e favorendo la rinnovazione naturale;*

- *che tali matricine dovranno essere selezionate tra le piante da semi fenotipicamente migliori, o in assenza di tali piante, verrà scelto il migliore pollone con miglior portamento e più sviluppato e saranno uniformemente distribuite su tutta la tagliata;*
- *che non si prevede alcun tipo di edificazione di strutture sia permanenti che temporanee né alcun cambiamento fisico dello stato dei luoghi attuali, ovvero interventi sul suolo e sulle acque;*
- *che l'intervento non prevede alcuna apertura di piste o di altri movimenti di terreno all'interno dell'area in oggetto.*

La commissione ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza, fermo restando le azioni di mitigazioni proposte all'interno dello Screening che vengono condivise, si esprime **parere favorevole** specificando come il presente progetto NON deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Inoltre, si ribadisce l'applicazione delle prescrizioni indicate nel "Sentito" dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Si obbliga la proponente sig.ra D'Amato Maria Carmela a comunicare con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili, l'inizio dei lavori o delle attività all'Ente Delegato, all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e al Comando Stazione Carabinieri-Forestale in indirizzo.

Per le varianti del progetto "*taglio di bosco ceduo ubicato in località Costa del Casone nel Comune di Polla (SA) sulla particella catastale n. 347, del Foglio n. 9*" è fatto obbligo alla proponente di presentare istanza all'Autorità competente per la VInCA ai fini della verifica della necessità dell'avvio di una nuova procedura.

Il presente parere di screening ha una validità di **5 anni**.

La procedura si completa con determinazione del Comune di Polla che avrà cura di notificare ad avvenuta esecutività.

Distinti saluti



**Il Responsabile**  
Ing. Paolo Di Zeo

A handwritten signature in black ink that reads "Paolo Di Zeo".